

RENATO GUTTUSO

OPERE SCELTE DAL 1947 AL 1985

a cura di Stefano Mario Bocchi · Luca Barsi · Sergio Pajola

Galleria Accademia Torino | Via Po, 39 (int. corte) – 10124 Torino

LA MOSTRA

La **Galleria Accademia Torino**, in collaborazione con **Moz-Art Arte Contemporanea di Mantova**, presenta dal **11 giugno al 3 luglio 2026** una mostra antologica dedicata a **Renato Guttuso (Bagheria 1911 – Roma 1987)**, tra i massimi pittori del Novecento italiano. La selezione di **ventidue opere** — oli, chine, disegni e tecniche miste — abbraccia quasi quarant'anni di ricerca, dal 1947 al 1985, restituendo la straordinaria coerenza di un linguaggio che ha costantemente rifiutato il formalismo fine a se stesso per abbracciare l'urgenza del reale.

I curatori sono Sergio Pajola Luca Barsi e Stefano Mario Bocchi.

Il percorso espositivo si apre nel secondo dopoguerra con capolavori come *Natura morta cubista* e *Cocomero cubista* (1947), dove la scomposizione formale di matrice picassiana diventa strumento per indagare violenza e crudeltà degli oggetti quotidiani. Si sviluppa poi attraverso il nucleo degli anni Sessanta — il più politicamente denso — con opere come *Martire Algerina* (1960), *Discussione politica* (1960), *A Marat, David, Géricault* (1962) e il grande *Nudo di fronte* (1963), fino ai dialoghi con i maestri (*Testa di toro "da Picasso"*, 1973; *Donne di Arles "da Van Gogh"*, 1978; *Omaggio a Morandi*, 1966) e alle allegorie della maturità, sigillate dal *Cocodrillo o Je ne brûle pas* (1983), allegoria del tempo che divora ogni cosa.

Accanto alla dimensione politica e monumentale, la mostra rivela il versante più intimo: i nudi degli anni Sessanta-Ottanta, i paesaggi siciliani — da *Paesaggio di Palermo* (1966) a *Case e terrazze di Bagheria* (1976) — e le nature morte mediterranee come *Peperoni ed orecchie Rocco* (1961) e *Verza* (1972). A completare il percorso, i bozzetti per il *Macbeth* (1963), gouache per le scenografie e i costumi del Teatro Regio di Parma, testimonianza del fertile rapporto di Guttuso con il teatro musicale.

Tutte le opere in mostra sono documentate nel *Catalogo Ragionato generale* curato da Enrico Crispolti (Milano, Giorgio Mondadori & Associati, 1983–1989) e provengono da collezioni private.

TESTI IN CATALOGO

Il catalogo della mostra reca testi critici di **Sergio Pajola** — curatore e collezionista — e del critico d'arte **Francesco Poli**. Pajola firma il saggio introduttivo *Quando la realtà diventa pittura*; Poli contribuisce con un approfondimento sul mestiere pittorico di Guttuso e sulla sua tensione tra impegno civile e invenzione formale.

SCHEDA TECNICA

Titolo: Renato Guttuso. Opere scelte dal 1947 al 1985

Sede: Galleria Accademia Torino — Via Po, 39 (int. corte), 10124 Torino

Date: 11 giugno – 3 luglio 2026

Organizzazione e Produzione: Stefano Mario Bocchi — Moz-Art Arte Contemporanea, Mantova

Ideazione e Progettazione: Stefano Mario Bocchi

Coordinamento: Stefano Mario Bocchi — Sergio Pajola

Allestimento: Galleria Accademia Torino

Testi: Sergio Pajola — Francesco Poli

Grafica e impaginazione: Cristofori Design, Parma

Assicurazione: Allianz Goito (MN) — Assionorati sas

Patrocini: Regione Piemonte — Città Metropolitana di Torino — Città di Torino — CrisiImpresa.eu

Sponsor: www.CrisidImpresa.eu — Composizione Negoziata · Crisi d'Impresa

UFFICIO STAMPA

Galleria Accademia Torino

Tel: +39 011 88 54 08 | Mob: +39 335 80 24 539

www.galleriaaccademiatorino.it

Giorgia Zerboni, Torino

Tel: +39 338 200 222 0

Gio.zerboni@gmail.com

Moz-Art Arte Contemporanea, Mantova

Sergio Pajola

Tel: +39 348 220 988 7

Pajola@tin.it

www.mozarte.it

NOTE AGLI EDITORI

Materiale fotografico e immagini in alta risoluzione delle opere in mostra sono disponibili su richiesta rivolta all'Ufficio Stampa.

La mostra è accompagnata da un catalogo illustrato con riproduzioni di tutte le opere esposte, schede tecniche complete e saggi critici.

Galleria Accademia Torino — Via Po, 39 (int. corte) — 10124 Torino
+39 011 88 54 08 | +39 335 80 24 539 | www.galleriaaccademiatorino.it
In collaborazione con Moz-Art Arte Contemporanea, Mantova | www.mozarte.it